
I giovani alla festa del perdono di Assisi

Autore: Mariagrazia Baroni

Fonte: Città Nuova

Il 25 luglio parte da varie parti d'Italia la 37.ma marcia dei frati minori. L'inno di quest'anno, firmato dal gruppo calabrese "Kantiere Kairòs", è un incoraggiamento a rialzarsi dagli errori di ogni giorno.

Il 25 luglio prende ufficialmente il via la 37.ma [Marcia francescana](#), l'evento che da anni ormai mette in moto frati, suore e soprattutto giovani da tutta Italia per raggiungere la Porziuncola nel giorno del perdono di Assisi (**2 agosto**). Organizzata dai frati minori d'Italia e pensato per i giovani dai 18 ai 32, la marcia è un appuntamento che da 37 anni si consuma per dieci giorni zaino in spalla, sacco a pelo e alloggi di fortuna, in spirito di fraternità. Lungo il cammino i canti e le riflessioni aiutano lo spirito a ritemperarsi per giungere alla **festa del Perdono istituita da San Francesco nel 1216**. Quest'anno è stato scelto quale inno della Marcia il brano **"Un passo oltre"** scritto dalla rock band **"Kantiere Kairòs"**. Il brano sarà presentato la sera del 25 alle ore 21,30 presso il Lungomare di Diamante (Cosenza) per dare il via ai marciatori calabresi. La canzone "Un passo oltre" è un gioco sui punti di vista come ci spiega la band: «Le difficoltà hanno in sé una svolta positiva, come il tornare ad apprezzare al goccia d'acqua nel deserto o l'importanza di ogni tipo di notte, che delimita e valorizza il giorno». La dinamica peccato perdono è insita nel cammino di fede di ciascuno: «Tutto deve avere come comune denominatore "il passo oltre"- continuano -, necessario per osservare, dal punto di vista più ampio e rassicurante di Dio, che sembra che ci dica: "Pietro, sforzati e fidati di me"».

Il gruppo calabrese dei Kantiere Kairòs, composto da Antonello Armieri, Jo e Gabriele Di Nardo, Davide Capitano e Roberto Sasso già da qualche anno si esibisce sui panchi di varie parti d'Italia con concerti-testimonianze. I ragazzi si definiscono degli «attivi "passivamente" in parrocchia» **prima del viaggio a Medjugorje che li ha cambiati**.

Il nome del gruppo che in greco vuol dire "tempo di grazia, tempo di conversione", definisce un po' lo spirito del gruppo: «Ovviamente siamo consapevoli che la conversione è un atto quotidiano ed è per questo che siamo un cantiere aperto h/24». Il gruppo Kantiere Kairos accoglierà, il giorno del 2 agosto tutti i marciatori d'Italia, cantando l'inno sul palco antistante la Porziuncola in un grande abbraccio che celebri il perdono, la fatica e la forza di rialzarsi in piedi.